

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 3 del 19 febbraio 2020

OGGETTO: "Impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata da realizzarsi nel Comune di Santa Marina: provvedimenti".

L'anno 2019 il giorno 19 febbraio, alle ore 15.30 presso la sede di Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione (via Sabato Visco), Sede provvisoria, si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, convocato con rituale comunicazione PEC.

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Giovanni Coscia	Presidente	X	
dott.	Annunziata Cosimo	Consigliere	X	
dott.	Bonito Sergio	"	X	
avv.	Caramanno Angelo	"	X	
dott.	Caroccia Pasquale	"		X
dott.	Carpentieri Nunzio	"		X
avv.	D'Angiolillo Pietro	"		X
dott.	Di Giovanni Gianluca	"		X
arch.	Di Renna Francesco	"		X
dott.	Domini Mario	"	X	
dott.	Garofalo Vincenzo	"		X
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Marra Antonio	"	X	
dott.	Montella Vito	"	X	
dott.	Nuzzo Gianpietro	"		X
dott.	Padula Gian Vito	"		X
dott.	Robustelli Roberto	"		X
dott.	Senatore Giuseppe	"	X	
dott.	Servalli Vincenzo	"	X	
dott.	Sessa Vincenzo	"		X
avv.	Torquato Manlio	"	X	
		Totale 21	Presenti 11	Assenti 10

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Direttore Generale dell'EDA, avv. Bruno Di Nesta.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: "Impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata da realizzarsi nel Comune di Santa Marina: provvedimenti".

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione della presente.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 e successive modifiche ed integrazioni ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*") al Titolo V - Art. 23, istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che "*Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)*";

PREMESSO ALTRESI CHE:

- la Corte di Giustizia europea con sentenza del 16.07.2015 nella causa C 653/13 ha condannato la Repubblica italiana, con riferimento alla gestione dei rifiuti in Campania, a pagare alla Commissione europea oltre ad una sanzione forfettaria di € 20 milioni, una penalità di € 120.000 per ciascun giorno di ritardo nell'attuazione delle misure necessarie per conformarsi alla sentenza Commissione/Italia (C297/08, EU:C:2010:115), fino alla completa esecuzione di quest'ultima sentenza; la penalità è suddivisa in tre quote, ciascuna pari ad un importo giornaliero di € 40.000,00 calcolate per categoria di impianti (discariche, termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti organici);
- la Regione Campania, nell'ambito dei provvedimenti utili a conformarsi alla sentenza del 16.07.2015, con D.G.R n. 381 del 07.08.2015 ha approvato gli "Indirizzi per l'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania" e con successiva D.G.R n. 685/2016 ha aggiornato tale piano, approvato in via definitiva in Consiglio regionale nella seduta del 16/12/2016;
- il nuovo Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania prevede, tra l'altro, la realizzazione di nuovi impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata per coprire il deficit impiantistico quantificato in circa 745.000 t/a;
- con D.G.R. n. 123 del 07/03/2017, nell'ambito del settore prioritario "Ambiente" intervento strategico "*Impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata dei rifiuti speciali e liquidi*" sono stati programmati n. 13 interventi di realizzazione di impianti di compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata, per l'importo complessivo di €. 190.000.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria delle risorse FSC 2014/2014 attribuita nell'ambito "Patto per lo sviluppo della Regione Campania";

DATO ATTO CHE:

- con comunicazione PEC del 18.10.2019 (prot. Comune n. 10843), il Comune di Santa Marina (SA) trasmetteva Deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 10.10.2019 avente ad oggetto "*Progetto Parco*

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

del Biorecupero Realizzazione di un impianto integrato Anaerobico/Aerobico e recupero Energetico della frazione organica dei rifiuti solido urbani provenienti dalla raccolta differenziata - Approvazione dello studio di fattibilità tecnico-economica", manifestando la volontà di realizzare un impianto di compostaggio comprensoriale per il trattamento della sola frazione umida per uno smaltimento massimo di 10 mila ton/annue, come da Relazione tecnica allegata alla predetta Deliberazione di Giunta Comunale;

CONSIDERATO CHE:

- la concreta realizzazione del cd. "Progetto Parco del biorecupero" da parte del Comune di Santa Marina, così come previsto nei documenti allegati alla predetta Deliberazione di Giunta Comunale, corrisponde ad un preminente interesse pubblico in quanto contribuisce alla riduzione del deficit impiantistico, attualmente esistente in Regione Campania, e si inserisce nell'ambito degli interventi necessari ad ottemperare alla sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea, presupposto indispensabile per ottenere una riduzione della sanzione comunitaria giornaliera;

RITENUTO:

- opportuno esprimere un atto di indirizzo al Direttore Generale affinché, nell'elaborazione del Piano d'Ambito da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio d'Ambito, preveda - nella parte dedicata al sistema impiantistico a servizio dell'ATO Salerno - la realizzazione nel Comune di Santa Marina di un impianto di trattamento della frazione organica avente una capacità annua di trattamento pari a 10 mila tonnellate di frazione organica derivante dalla raccolta differenziata;

CONSIDERATO CHE:

- la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che, pertanto, non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

VISTI E RICHIAMATI:

il D.Lgs. 267/2000;
la Legge Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14;
lo Statuto dell'EDA Salerno;

IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1) di esprimere un atto di indirizzo al Direttore Generale affinché, nell'elaborazione del Piano d'Ambito da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio d'Ambito, preveda - nella parte dedicata al sistema impiantistico a servizio dell'ATO Salerno - la realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata da realizzarsi nel Comune di Santa Marina avente una capacità annua di trattamento pari a 10 mila tonnellate di frazione organica derivante dalla raccolta differenziata;

2) di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Santa Marina, per quanto di competenza;

3) di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici di competenza per gli adempimenti connessi e consequenziali.

Il Segretario/Direttore Generale

am. Bruno De Nista

Il Presidente

dott. Giovanni Coscia

Deliberazione Consiglio d'Ambito n. 3 del 19 febbraio 2020

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

IL CONSIGLIO D'AMBITO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 6, del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario/Direttore Generale

avv. Bruno Di Nella

Il Presidente

dot. Giovanni Coscia

